



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
pievedisesto@alice.it
www.parrocchie.it/
sestofiorentino/sanmartino

LA PIEVE

Battesimo del Signore – 10 Gennaio 2010.

Liturgia della parola: *Is. 40,1-5.9-11; Tt. 2,11-14; 3,7-7; Lc. 3,15-16.21-22*

La Preghiera: *Padre, facci imitatori del tuo Figlio*

Nel Vangelo di Luca il battesimo di Gesù è accennato come di sfuggita. Non è la cerimonia del battesimo nel Giordano a richiamare l'attenzione dell'evangelista. Altri sono i particolari messi in evidenza. Vediamoli insieme:

- *Gesù scende nelle acque insieme a tutto il popolo.* Gesù è in fila con gli altri. Colui che non conosce peccato si mescola con i peccatori.

- La discesa dello Spirito avviene mentre Gesù "stava in preghiera". È proprio la discesa dello Spirito Santo l'avvenimento sul quale l'evangelista vuol fermare l'attenzione. Ed esso si compie quasi come risposta - come esaudimento - della preghiera. Nel Vangelo di Luca ogni momento importante della vita di Gesù è preceduto dalla preghiera. L'evangelista lo sottolinea con una cura particolare.

- *Il cielo si apre:* Dio apre la sua dimora inaccessibile e si rivela pienamente in Gesù. Abbiamo, nel tempo di Avvento, insistentemente pregato: "Se tu squarciassi i cieli e tu scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti" (Is.63,19). Ora Dio viene. Dio si fa vicino. Si realizza quanto aveva detto il profeta Isaia: *Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che è finita la sua schiavitù, è stata scontata la sua iniquità... Allora si rivelerà la gloria del Signore e ogni uomo la vedrà.*(Is. 40,9-11)

- *lo Spirito discende su di Lui in apparenza corporea*, cioè in modo visibile, tangibile, riconoscibile. L'evangelista Luca insiste molto nel definire l'esperienza dello Spirito non un fenomeno intimista, privato, soggettivo, ma piuttosto fisico, reale, pubblico, storico. "*Anche se destinatario dell'effusione dello Spirito e della rivelazione celeste è solo Gesù, la scena si svolge davanti a tutto il popolo ed è una esperienza visibile e riconoscibile*" (Fabris). Forse l'insistenza della parola di Dio sulla cor-



poiretà dello Spirito vuol sottolineare che ci sono sempre dei segni della presenza dello Spirito che non sono equivoci: essi sono visibili e riconoscibili. il dono dello Spirito è la cosa necessaria, quella che dobbiamo chiedere se vogliamo essere discepoli. Per l'evangelista Luca è questo l'evento da preparare, da chiedere, da accogliere. "*E il Padre darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono.* (11,13).

- *una voce dal cielo si rivolge a Gesù e dice: Tu sei mio Figlio...* L'amore del Padre ha inviato Gesù affidandogli la missione di salvare il mondo. Il dono dello Spirito abilita Gesù alla missione: profetica, sacerdotale e regale. Ma mentre il Padre parla a Gesù parla anche a noi, rivelandoci il significato del nostro battesimo. Anche il nostro battesimo è un dono del suo amore. Siamo stati salvati per la sua misericordia e siamo entrati a far parte del popolo di Dio: popolo profetico, sacerdotale e regale.

Per la vita: "*Quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, ⁶che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, ⁷affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.* (II lettura della Messa)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi domenica 10, incontro per **giovani coppie**. Invito per la messa delle 12,00 in pieve e poi a seguire il pranzo insieme, e l'incontro.

Oggi nel salone parrocchiale, l'incontro di catechesi per adulti proposto dall'Azione Cattolica. S'inizia l'incontro alle 20,15 con la preghiera comunitaria per concludere entro le 22,30. L'incontro è aperto a tutti.



Leonardo Tarchi, seminarista che fa servizio nella nostra parrocchia, riceve oggi il ministero di lettore. Vogliamo essergli vicini con la preghiera, ma anche, per chi potrà, con la partecipazione alla messa in Cattedrale oggi domenica 10 alle 18.00.

† I nostri morti

Giustini Graziella di anni 71. Via Monte Pabusio 29. Deceduta il 5 gennaio. Esequie in Pieve il 7 gennaio. Una donna con una grande forza d'animo, dimentica di sé, che ha vissuto lottando contro un male inesorabile per quasi dieci anni e ha continuato a donare sempre a tutti il suo sorriso e la sua testimonianza di fede e di amore cristiano.

Buzzigoli Emilio di anni 68. Deceduto nella sua abitazione in via Venticinque Aprile 37 il 7 gennaio. Esequie in Pieve il 9 gennaio ore 9,30. Un artigiano che ha creduto nei valori antichi della famiglia e dell'impegno professionale.



IN SETTIMANA

LUNEDÌ 11: ore 18.30, riprendono gli incontri di catechesi con *don Silvano*

ore 21.00: **PULIZIA STRAORDINARIA della chiesa**. Si cercano volontari. Grazie.

ore 21.00: riprendono gli incontri in preparazione alla **Cresima degli adulti**.

Venerdì 15: la **preghiera comunitaria** questa settimana è guidata dalle *suore del Sacro Cuore* del Centro Caritas. Ci sarà adorazione Eucaristica dalle 21. alle 22. la chiesa resta aperta dopo la messa delle 18.00 senza esposizione del ss.mo Sacramento .

Venerdì 22: la **veglia per la pace**, secondo la proposta dell'Azione Cattolica, e sarà animata dai bambini del catechismo di V elementare.

Incontro famiglie: 17 gennaio



L'incontro mensile per famiglie che si tiene la terza domenica del mese, avrà luogo domenica prossima 17 gennaio. Per proseguire il tema sul ruolo della Chiesa nel mondo, su cui abbiamo ci siamo già confrontati a novembre, è in programma un incontro con la D.ssa Mariangela Maraviglia che ci proporrà una serie di riflessioni sul pensiero di Don Primo Mazzolari.

Ci troveremo all'oratorio alle ore 15,30; la conclusione è prevista verso le ore 18,30 con un momento di preghiera insieme.

E' previsto babysitteraggio e merenda per i bambini (come ormai abitudine ogni bambino porterà qualcosa da condividere con gli altri).

ALTRE INIZIATIVE:

Corso in preparazione al matrimonio



Il prossimo corso di preparazione al matrimonio inizia giovedì **21 gennaio alle ore 21** nella parrocchia dell'Immacolata. Prosegue ogni giovedì ma l'ultimo incontro sarà una uscita insieme a Santa Maria a Morello **domenica 28 febbraio**. Si prega di comunicare la propria partecipazione in archivio.



Pellegrinaggio alla sacra sindone e visita del museo egizio

Venerdì 23

e sabato 24 aprile.

Viaggio a Torino in pulman per l'Ostensione della Sacra Sindone, insieme alla parrocchia dell'Immacolata a Sesto. Costo della partecipazione al pellegrinaggio € 85 in camera doppia.

Iscrizioni in archivio negli orari d'apertura lasciando una caparra di € 35.

Si prega di affrettarsi.



presso il teatro del **circolo MCL Il Tondo**
 inizio puntuale alle 21,00
 a seguire dibattito

© **Venerdì 29 gennaio** *I conflitti dimenticati*
HOTEL RWANDA, di T. George

© **Venerdì 19 febbraio** *Immigrazione oltre i luoghi comuni*
COSE DI QUESTO MONDO, di M. Winterbottom
Ingresso Libero

In Diocesi



Preghiera vocazionale

Con la comunità del Seminario:

I sacramenti della vita: vivere è rispondere.
 "Il matrimonio, Vocazione alla gioia".

Lunedì 11 gennaio alle 21,15
 presso il Seminario Lungarno Soderini

GIORNATA MONDIALE DELLE MIGRAZIONI Il minore migrante e rifugiato, una speranza per il futuro

Domenica 17 ore 11 **Celebrazione**

Eucaristica presieduta da Mons. Giuseppe Betori, nella Basilica di San Lorenzo.

Al convitto della Calza, pranzo (primo piatto e bevande offerte dall'Arcidiocesi, mentre per il resto portiamo qualcosa da condividere con gli altri). Alle 14.30 inizia la festa, durante la quale avremo l'occasione di ascoltare le testimonianze di amici giovani e giovanissimi provenienti da diversi paesi. La giornata termina con la riflessione del nostro Arcivescovo.

GIORNATA PER IL DIALOGO EBRAICO CRISTIANO

Sabato 16/1 ore 18,00 presso il Centro Internazionale Studenti Giggio La Pira,
 via dei Pescioni 3 - (Fi):

RICORDATI DEL GIORNO DI SABATO PER SANTIFICARLO
Riflessione di Rav Joseph Levi

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18-25 GENNAIO 2010

VOI SARETE TESTIMONI DI TUTTO CIÒ

Testimoniare celebrando la vita

Lunedì 18 gennaio ore 18 TEMPIO VALDESE
 Via Micheli, 26 - *Culto evangelico.*

Testimoniare condividendo

Martedì 19 gennaio ore 21 Auditorium
 Stensen - viale Don Minzoni, 25g

Tavola Rotonda su *Due cristiani medievali:*

Pier Valdo e Francesco d'Assisi.

Testimoniare consapevolmente

Mercoledì 20 gennaio ore 17: COMUNITÀ
 LUTERANA via Dei Bardi, 20

La comunità e gli amici ospiti in dialogo

Testimoniare celebrando la fede che abbiamo ricevuto

Giovedì 21 gennaio ore 18 CHIESA
 ORTODOSSA RUSSA - Via Leone X, 8 - *Vespri.*

Testimoniare nella sofferenza

Venerdì 22 gennaio ore 18 CHIESA
 ORTODOSSA GRECA - Borgo San Jacopo, 34
Vespri

Testimoniare nella speranza e nella fiducia

Domenica 24 gennaio ore 18 CHIESA
 ANGLICANA di St.Mark - via Maggio - *Vespri.*

Testimoniare nell'ospitalità

Lunedì 25 gennaio ore 18 CHIESA EPISC.
 AMERICANA di St.James - via B. Rucellai, 9
Preghiera conclusiva

GIORNATA PER IL DIALOGO ISLAMICO CRISTIANO

Martedì 26 Gennaio ore 18

Chi mai proferisce parola migliore di colui che invita Allah, e compie il bene (XVI,33)

Riflessione del dr. Mohamed Bamoshmoosh

Introduzione: pastore Gajewski (Chiesa Valdese)

GIORNATE DI SPIRITUALITÀ PER FAMIGLIE E ADULTI

DOMENICA 24/1 la famiglia evangelizza...

quando è segno di condivisione e di servizio

Spazio Reale - Parrocchia S. Donnino

9,30 accoglienza e Preghiera

10,00 Meditazione e lavori di gruppo

Pranzo e a seguire Adorazione Eucaristica

16,00 S. Messa

• *E' necessaria la prenotazione entro il venerdì mattina precedente l'incontro: Centro Diocesano*

Famiglia: 055-2710731 335 407269

famiglia@diocesifirenze; ac.firenze@tiscali.it

-Contributo pranzo : Adulti € 13,00 ragazzi € 7,00

ORATORIO PARROCCHIALE

Oratorio del sabato

E' ripresa l'attività dopo la pausa natalizia.

Sabato - attività in oratorio

Ogni sabato dalle 15.00 alle 18.00:

cerchio e preghiera alle 15.30

attività nei gruppi e giochi. Merenda.

Corso aiuto animatori

Per i ragazzi di Terza media o anche più grandi ma che non hanno fatto esperienza di accompagnamento dei più piccoli in oratorio: da sabato 16 gennaio ore 15.30 in oratorio.

CATECHISMO

III elementare

in questa settimana e la prossima i bambini si con i catechisti nei gruppi. Sabato 30 gennaio incontro al mattino dalle 10.30 alle 12.30, in parallelo bambini e genitori.

IV elementare

BAMBINI CON I CATECHISTI NEI GRUPPI,
NEL PROPRIO GIORNO SETTIMANALE:

1. Da lunedì **18** a venerdì **22 gennaio**
2. Da lunedì **25** a venerdì **29 gennaio**
3. Da lunedì **1** a venerdì **5 febbraio**

© **SABATO 13 FEBBRAIO:** Ritrovo ore 10.30 in oratorio-conclusione alle 12.30 → Bambini con i catechisti // genitori con i sacerdoti

V elementare

I gruppi riprendono gli incontri da lunedì 18 gennaio, nei gruppi nel proprio giorno.

I media e II media

Martedì 12 e Mercoledì 13 riprendono gli incontri nei gruppi. Per entrambi:

Due giorni a Figliano

Per i ragazzi di prima e seconda media una due giorni a Figliano il **6 e 7 febbraio**.

Partenza ore 15 di sabato dall'oratorio. Soggiorno presso il Villaggio don Orione a Luco di Mugello. Domenica esperienza di servizio presso la casa per anziani san Carlo. Conclusione con la Messa alle 16 e partenza.

Prezzo massimo 20 euro.

Iscrizioni entro il 26 gennaio in oratorio.

Incontri catechisti

Incontri di formazione per i catechisti:

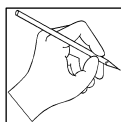
Lunedì 18 gennaio ore 21

Lunedì 25 gennaio ore 21

Lunedì 1 febbraio ore 21

Tutti gli incontri si svolgeranno presso i locali dell'oratorio. E' possibile ritirare in sacrestia o in archivio la lettera originale.

Giovedì 14 gennaio ore 21.00 incontro con i soli catechisti di II media.



APPUNTI

Raccogliamo nel nostro angolo di APPUNTI un commento di David Rondoni su AVVENIRE del 5 gennaio scorso che commenta un recente fatto di cronaca: l'inaugurazione a Dubai della torre grattacielo più alta del mondo. Inaugurazione avvenuta mentre proprio Dubai è attraversata da una crisi finanziaria che minaccia di coinvolgere l'economia mondiale. Sono fatti che interrogano seriamente tutti.

Sotto il segno della torre e del povero

Due notizie apparentemente riferite a cose lontane colpiscono in questi giorni. Il 4 gennaio è stata inaugurata a Dubai la torre grattacielo più alta del mondo: la Burj Khalifa di 828 metri di altezza. Supera di gran lunga le sorelle di Taipei (508) e le Petronas malesi di Kuala Lumpur (452). Figuriamoci di quanto svetta su quei grattaciellini oramai mignon che pur ci stupiscono ancora in giro per Manhattan o quelli progettati con gran sussiego a Milano. Però c'è un problema: Dubai è attraversata da una crisi profonda, e la torre che doveva gridarne la potenza economica al mondo diviene un simbolo grottesco (e per metà sfitto, visto che gli appartamenti non son per nulla andati a ruba...)

E l'altra notizia riguarda il numero di coloro che sono in Europa a rischio povertà. Una cifra enorme: 78 milioni. A costoro un po' di riparo viene dai cosiddetti "ammortizzatori sociali". E dalla carità ancora diffusa tra il popolo. La gran torre di Dubai è stata lanciata al cielo come segno di potenza. Facevano così già le famiglie medievali nelle nostre città e nei borghi d'Italia. Tra le due torri di Bologna e questa nuova di Dubai corre un filo diretto: sono le stesse manifestazioni di potere e di prestigio...

La torre e il povero sono due segni della nostra epoca. Forse i due principali segni della nostra epoca: si potrebbe dire come di ogni epoca. In ogni regno antico c'è stata la costruzione di torri e la plebe piangente. Così in ogni regno moderno e ora anche nella nostra epoca. Che pensa di essere diversa, che ha millantato per tanto tempo d'essere la "moderna", la "nuova", la "più avanzata", e invece si ritrova come le altre: con la torre che evoca un prestigio destinato a passare, e con le folle dei poveri vicino a casa, anzi in casa.

La torre e il povero stanno ancora lì, come in ogni civiltà, a ricordarci di cercare davvero quale è la nostra forza. Il Papa in questi giorni ha parlato di sobrietà e solidarietà. Solo l'uomo che ha una vera forza è capace di sobrietà e di solidarietà. È dei deboli il ricorso al lusso e all'egoismo. Ma allora, in questa nostra epoca ancora sotto il segno della torre e del povero, da dove ci verrà la forza per costruire case per tutti e non totem, e ripari per chi ne ha bisogno? Da dove ci può venire la forza?